



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE**

**2° CIRCOLO "DON BOSCO"**

Via Taverna – 80024 Cardito (Na)

Tel. 0818348455 – Fax 0818348326

Cod Meccanografico NAEE24200V

C.F. 93006900638

E-mail: [naee24200v@istruzione.it](mailto:naee24200v@istruzione.it)

<http://www.scuoladonbosco.it>



Prot. N 46 A/22

Cardito 15/01/2016

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AL PERSONALE ATA

**ATTI  
ALBO**

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE  
DEL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO 2016/2019**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale della scuola;

## **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, il seguente

### **ATTO DI INDIRIZZO**

inerente le attività delle scuole in relazione alle scelte di gestione e di programmazione triennale.

- In considerazione delle criticità, degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV (rapporto di autovalutazione) steso dalla scuola nell'anno 2015 e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6 comma 1 del DPR n.80 del 28/03/2013, il presente documento individua le azioni necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati nel POFT e ne diventa parte integrante.
- Nella definizione delle azioni si terrà conto dei monitoraggi dei risultati delle prove INVALSI, nonché dei lavori delle commissioni POF e Valutazione.
- Nella definizione del Piano si terranno in considerazione le proposte che provengono da associazioni culturali, sportive e di interesse sociale presenti sul territorio.
- Il Piano dovrà realizzare interventi di carattere didattico, di formazione in servizio, di potenziamento dell'offerta formativa, partendo dalle azioni indicate nel presente atto d'indirizzo.
- Il Piano dovrà tenere in forte considerazione il contesto socio-culturale e la realtà territoriale che potrà essere da stimolo nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere.

#### **Premesso e tenuto presente quanto sopra**

#### **DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,**

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, le seguenti linee di indirizzo su cui fondare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, di coordinamento e controllo:

#### ***ESITI DEGLI STUDENTI***

- a) Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, tendendo ad una qualità diffusa delle performance;
- b) Incremento delle competenze nell'area linguistica e in quella logico-matematica;
- c) Verifica dei risultati degli allievi attraverso la misurazione delle competenze con l'adozione di prove comuni standardizzate.

In particolare si terrà conto dei seguenti aspetti:

- miglioramento dei risultati INVALSI in italiano e matematica delle classi seconde e quinte;
- riduzione della varianza tra le classi;

- utilizzo di metodologie innovative e di riflessione sugli stili di insegnamento dei docenti e di apprendimento degli alunni;
- previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità, per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari;
- previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per l'introduzione di piste di miglioramento;
- previsione di attività extrascolastiche, anche in collaborazione con il territorio, caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante le attività curricolari.

### *GLI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO*

- a) Adozione di un'organizzazione e di una didattica flessibile al fine di migliorare la relazione tra docenti e alunni e tra gli alunni stessi
- b) Utilizzo di un metodo cooperativo e laboratoriale che superi la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare"
- c) Promozione dell'innovazione tecnologica con la partecipazione a bandi di diversa provenienza in coerenza con quanto previsto dal PNSD

### *CONTINUITA' E ORIENTAMENTO*

- a) Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola.
- b) Strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati, tali da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti.
- c) Monitoraggio dei risultati conseguiti nel percorso di studi successivo al fine di verificare obiettivi e processi.

### *INCLUSIVITA'*

- a) Attuazione di un piano per l'inclusività adattato alle esigenze, sempre mutevoli, espresse degli alunni e dalla loro famiglie.
- b) Traduzione del Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità e per l'accoglienza e sostegno alle famiglie.
- c) Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico.
- d) Garanzia di pari opportunità all'interno e contrasto di ogni forma di discriminazione.

### *LA SCUOLA DIGITALE*

- a) Sviluppo delle competenze digitali degli allievi.
- b) Formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie e sviluppo di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali.

- c) Promozione dell'innovazione tecnologica con la partecipazione a bandi di diversa provenienza, in coerenza con quanto previsto dal PNSD

#### *SICUREZZA E PREVENZIONE*

- a) Miglioramento della formazione del personale in materia di sicurezza e primo soccorso.
- b) Attivazione di progetti in collaborazione con le associazioni del territorio ( croce rossa, protezione civile) per lo sviluppo di un'educazione alla sicurezza, rivolti sia al personale che agli allievi.

#### *LA FORMAZIONE IN SERVIZIO*

- a) Fermo restando il piano Ministeriale destinato alla formazione dei docenti, la scuola attiverà percorsi di formazione in servizio relativamente ai bisogni emersi dal personale ATA e dai docenti.
- b) Costituzione di reti con altre scuole al fine di offrire una pluralità di proposte formative.

#### *AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO*

- a) Prosecuzione delle azioni di valutazione standardizzata di istituto, in linea con quanto già attuato negli anni passati.
- b) Monitoraggio dei risultati e dei processi.
- c) Attuazione del piano di miglioramento.

### CONCLUSIONI

Le linee di indirizzo, desunte dal RAV, costituiscono la guida per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale che sarà elaborato dalla commissione designata dal collegio dei docenti.

La realizzazione delle azioni presenti nel documento sarà possibile anche attraverso la dotazione di ORGANICO POTENZIATO che confluirà nell'organico dell'autonomia e costituirà un ulteriore strumento finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa.

Il presente documento viene trasmesso a tutti i docenti e ai soggetti indicati in indirizzo e se ne raccomanda un'attenta lettura.

Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Lucia Signoriello